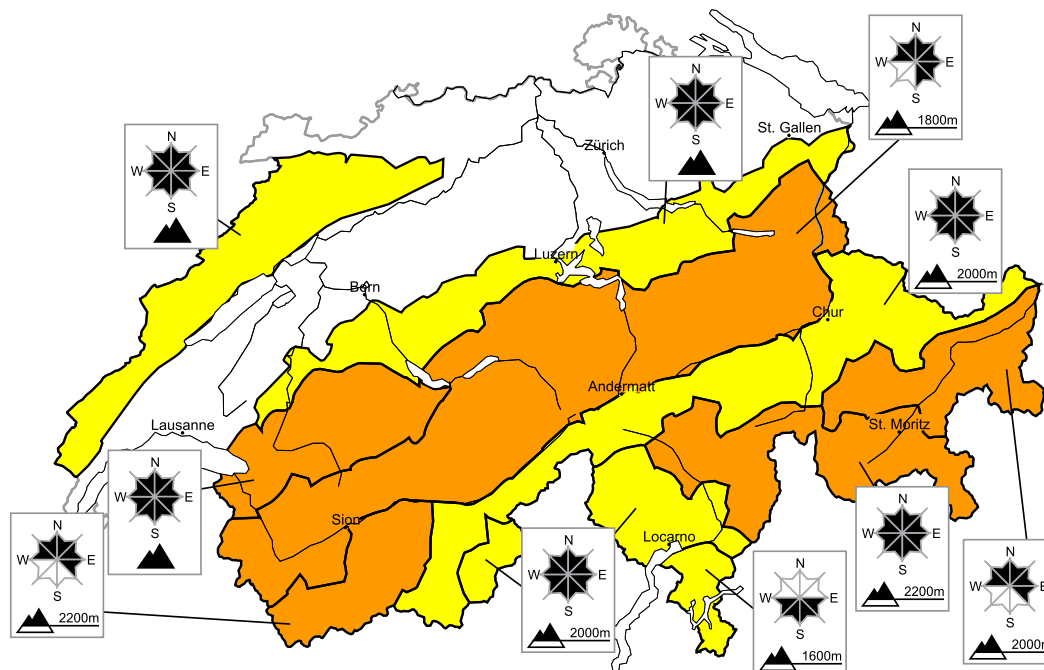


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 16.2.2022, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 16.2.2022, 17:00

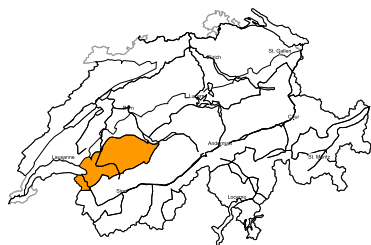
Pericolo valanghe

aggiornato al 16.2.2022, 08:00



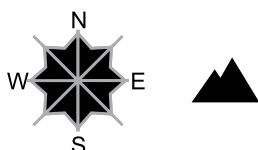
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve fresca, valanghe bagnate

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili in quota. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano al di sopra dei 2000 m circa. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Con la pioggia, nel corso della giornata sono previste valanghe spontanee. Soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est queste ultime possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere in parte grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

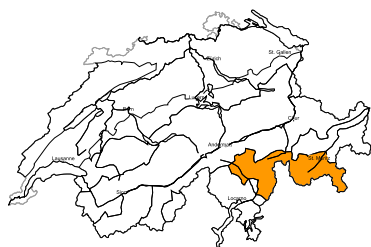
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

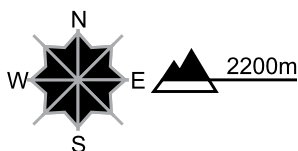
regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi

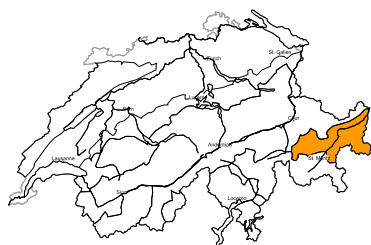


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest, nord ed est queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolose. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

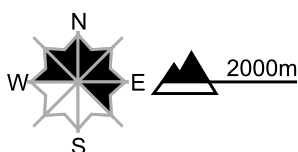
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi

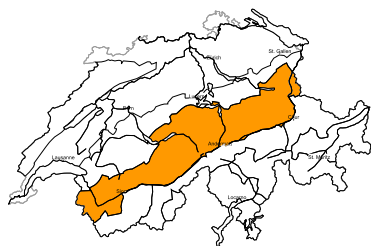


Descrizione del pericolo

Gli strati deboli molto pronunciati presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione è leggermente più favorevole. Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili. Questi ultimi si trovano a tutte le esposizioni. L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

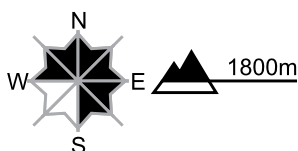
regione D

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Con l'innalzamento del limite delle nevicate, sono possibili valanghe spontanee al di sotto dei 2000 m circa. Ciò soprattutto durante il pomeriggio. Questi punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

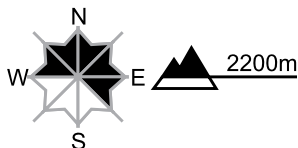
regione E

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

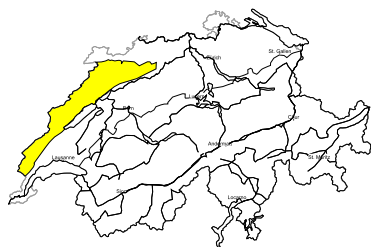
Soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in seguito al passaggio di alcune persone. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione è leggermente più favorevole.

Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili. Nel corso della giornata questi ultimi cresceranno leggermente. Essi si trovano a tutte le esposizioni.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

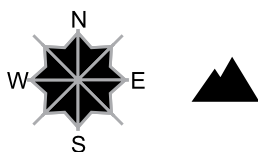
regione F

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate

Punti pericolosi

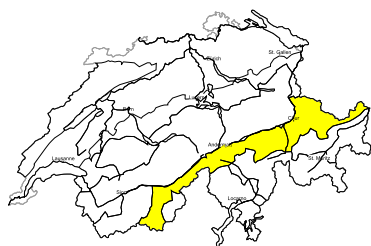


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili in quota, principalmente soprattutto durante la mattinata. Con la pioggia, sono possibili valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni a tutte le altitudini. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

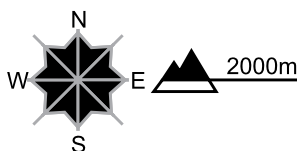
regione G

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

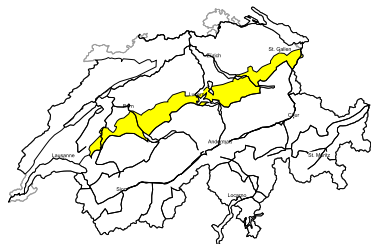
Soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di alcune persone. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili. Questi ultimi si trovano a tutte le esposizioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

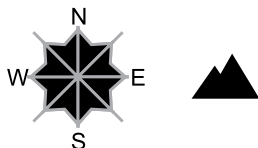
regione H

Moderato, grado 2



Neve ventata, valanghe bagnate

Punti pericolosi

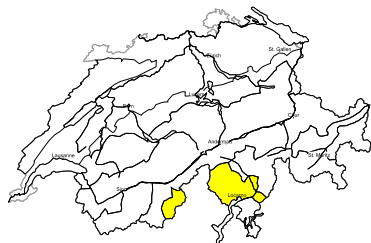


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da ovest soprattutto in prossimità delle cime si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Con la pioggia, nel corso della giornata sono previste sempre più numerose valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

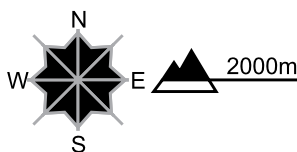
regione I

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma instabili. Inoltre, isolate valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie, specialmente sui pendii ripidi esposti a nord. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

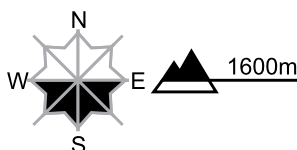
regione ????

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 15.2.2022, 17:00

Manto nevoso

Con neve fresca e vento, soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Anche gli strati di neve fresca e ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Con la pioggia si prevedono valanghe spontanee al di sotto dei 2000 m circa, specialmente sul versante nordalpino. A causa della struttura sfavorevole del manto nevoso, soprattutto sul versante nordalpino occidentale queste valanghe possono interessare gli strati fragili profondi del manto nevoso, in particolare sui pendii ombreggiati.

Anche dal sud del Vallese, passando per il nord del Ticino e fino ai Grigioni sono presenti pronunciati strati fragili. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est poco frequentati le valanghe possono coinvolgere questi strati profondi e a livello isolato raggiungere anche grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo di martedì, 15.02.2022

Nella notte fra lunedì e martedì ci sono state nevicate soprattutto nelle regioni sud orientali e nel Giura occidentale. Nel corso della giornata ha nevicato nelle restanti regioni. Nel pomeriggio, sul versante sudalpino ci sono state isolate schiarite. Nelle regioni settentrionali il limite delle nevicate si è attestato intorno ai 1000 m, in quelle meridionali si è collocato in pianura.

Neve fresca

Da lunedì sera a martedì pomeriggio:

- Parti orientali del Ticino, Sottoceneri, cresta principale delle Alpi dal Rheinwald al passo del Bernina e a sud di essa: dai 20 ai 30 cm
- Restanti regioni: in molti punti dai 10 ai 20 cm; Giura orientale, Alto Vallese e Bassa Engadina: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -7 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

Sul versante nordalpino occidentale e nel Basso Vallese generalmente da debole a moderato, altrove da moderato a forte, proveniente da ovest a nord ovest

Previsioni meteo sino a mercoledì, 16.02.2022

Dopo una pausa tra le precipitazioni, al mattino inizierà a nevicare a partire da ovest; nelle regioni settentrionali e nel Ticino le nevicate continueranno fino a sera. Nel Giura il limite delle nevicate salirà già in mattinata, nelle altre regioni a partire da mezzogiorno, passando rapidamente da 1000 a 2200 m. Nelle Alpi interne tale risalita sarà un po' ritardata, specialmente nei settori orientali. Sul versante sudalpino centrale il tempo sarà per lo più asciutto e nelle regioni meridionali estreme ci saranno alcune schiarite.

Neve fresca

Da mercoledì mattina a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa:

- Cresta settentrionale delle Alpi dal Chiabiese alle Alpi Glaronesi, Basso Vallese: dai 10 ai 20 cm
- Resto del versante nordalpino, parte meridionale dell'Alto Vallese, Prettigovia, Bassa Engadina a nord dell'Inn: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno. Regioni meridionali: tempo asciutto

Nel Giura occidentale cadranno circa 20 mm di pioggia, nel Giura orientale e sulle Prealpi circa 10 mm.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali, in ulteriore aumento nel pomeriggio

Vento

Nelle regioni settentrionali e in quota forte, proveniente dai quadranti occidentali

Tendenza sino a venerdì, 18.02.2022

Giovedì

Sulla cresta settentrionale delle Alpi, nel nord dei Grigioni e nel Vallese potranno cadere dai 30 ai 50 cm di neve. L'entità delle precipitazioni è ancora incerta. Nella notte fra mercoledì e giovedì il limite delle nevicate si collocherà ancora attorno ai 2000 m, per poi scendere fino a 1500 m circa nel corso della giornata. Nelle regioni meridionali estreme si avranno schiarite.

Il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà tempestoso.

Nelle regioni settentrionali e nel Vallese la situazione valanghiva è critica per la pratica degli sport invernali al di fuori delle piste battute. Si prevedono valanghe spontanee asciutte e bagnate che potranno assumere anche grandi dimensioni. In alcune regioni potrà essere raggiunto il grado di pericolo 4 («forte»). Nelle restanti regioni la situazione valanghiva non subirà variazioni degne di nota.

Venerdì

Il tempo sarà piuttosto soleggiato e caratterizzato da temperature molto miti. Nelle regioni settentrionali e in quota il vento proveniente da ovest sarà da forte a tempestoso. Il pericolo di valanghe diminuirà leggermente.